

BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DI CARNOVALE. — *Gran Teatro la Fenice.* — *Adelia*, poesia di F. Romani e G. M. Marini, musica del maestro Donizetti (*).

Povera Adelia! chi in lei riconoscerebbe una figlia del *Donizetti*, la sorella dell'*Anna Bolena*, della *Lucrezia*, della *Lucia*, del *Marin Faliero*? Ah! ben con essa fu il padre crudele o sventurato! A lei non concesse la più piccola parte di quelle ricchezze, che alle altre die' in dote, e la mandò sì povera e nuda pel mondo, che a petto di lei, *Maria di Rudenz* è uua fortunata reina, ch'è tutto dire. *Adelia*, disgraziata dapprima nelle sue nozze, vedova innanzi che sposa, trovò una mano, di *commission*, soccorrevole, che ne volse in lieta la trista fine, e con un subito rivolgimento di pensiero nel suo sovrano, che per niente dannà a morte, e per niente perdona (di *commissione* si fanno di questi prodigii), ella potè strignere al seno il conteso Oliviero.

(*) Gazzetta del 31 gennaio 1846.